Augusta. Il porto scippato, spuntano le carte: "Crocetta la mente dell'operazione"

Sofia Amoddio rinnova il suo atto d’accusa: lo scippo dell’Autorità Portuale di Sistema finita a Catania è avvenuto con la responsabilità del presidente Crocetta. “Già nel settembre 2016, in un documento ufficiale protocollato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e facilmente rintracciabile sul sito del Ministero, Crocetta richiamava il dettato normativo di cui al comma 3 dell’art. 7 del D.lgs 4 agosto 2016 che consente, su richiesta motivata del presidente della Regione, di individuare, quale sede della istituenda AdSP in alternativa del porto Core, quella già sede di una AP soppressa e aderente alla medesima autorità di sistema”. Un passaggio che la Amoddio traduce subito dal burocratese: “più semplicemente, Crocetta chiedeva espressamente e con richiesta motivata, che l’autorità di Sistema Portuale venisse affidata a Catania a discapito di Augusta. E nel documento, Protocollo N. 15404 del 16 settembre 2016, Crocetta afferma che il vero Porto Core, per caratteristiche e storia, sarebbe quello etneo, rivendicando la centralità di Catania nei confronti di Augusta e su queste basi richiedendo formalmente che il Ministero individuasse quale sede dell’Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia orientale, l’autorità portuale di Catania”.

Fuma rabbia il sindaco di Augusta, Cettina Di Pietro, che invita Crocetta “a farsi da parte una volta per tutte. Ha mentito spudoratamente. Il comunicato del Ministero delle Infrastrutture ha chiarito ciò che ho avevo già dichiarato: la Regione Sicilia, con atto firmato dallo stesso Crocetta, chiede che il Porto di Catania sia sede dell’Autorità di sistema portuale. Il Presidente Crocetta, e chi lo difende e sostiene, hanno dimostrato una volta di più che i giochi

politici hanno più valore delle leggi”, dice ancora.
Da Siracusa fa sentire la sua voce anche il sindaco Giancarlo Garozzo. “Il ministro Delrio mi ha confermato il suo convincimento sul fatto che la sede debba coincidere con il ‘porto core’ quindi con Augusta, così individuato a livello europeo in quanto di gran lunga superiore a Catania per infrastrutture e traffico merci, salvo diverse indicazioni che sono arrivate dalla Regione e alle quali per legge ha dovuto attenersi. Dunque, uno scippo vero e proprio messo in atto ai danni della nostro territorio a dispetto delle norme generali e le cui responsabilità sono ben individuabili. Positivo è il fatto che l’individuazione della sede dell’Autorità coincide con la ripresa degli investimenti, dei quali Augusta beneficerà in misura adeguata, ma resta la forzatura compiuta per fini che presto verranno alla luce e che, guarda caso, coincidono con un periodo decisamente caldo dal punto di vista elettorale. Tutte le iniziative che saranno prese per dare ad Augusta ciò che le spetta mi vedranno impegnato e troveranno il mio sostegno”. Garozzo parla di “atti di prevaricazione dettati dall’ambizione, che nulla hanno a che fare con l’interesse generale e che non ci aiutano a colmare il ritardo” rispetto al resto d’Italia. Riferimento, neanche troppo velato, ad Enzo Bianco, primo cittadino di Catania.

richiesta Regione Siciliana 12 settembre 2016

Siracusa. Teatro Comunale, prima autorizzazione agli

sgoccioli: "non ci saranno problemi"

La prima autorizzazione “a tempo” per la riapertura del ritrova teatro Comunale di Siracusa è agli sgoccioli. Ma le porte non rimarranno chiuse, l’edificio continuerà ad essere la casa della musica, del teatro e della cultura. Insomma, il palcoscenico non rimarrà vuoto, non a lungo almeno.
Nei giorni scorsi si era mostrato sereno su questo punto l’assessore alla Cultura, Francesco Italia. Che ha ribadito in più occasioni che si sta lavorando alla definizione della destinazione finale del teatro, alla struttura di gestione, al programma di attività.
Nessuna paura che le porte possano tornare a chiudersi per un periodo più o meno lungo. “Un teatro chiuso da 60 anni non poteva essere autorizzato da subito sine die”, spiega. “E’ chiaro che una struttura così imponente ha bisogno di una fase di rodaggio. Serenamente, con il comandante dei Vigili del Fuoco abbiamo deciso allora di sfruttare il primo mese e mezzo di apertura per capire come la struttura reagisce, se ci sono cose da sistemare e se si, quali e come. Ma capirete che qualcosa dovrebbe davvero andare male per non poter avere un’altra autorizzazione all’apertura”.

Siracusa. Agricoltura, settore trainante su cui investire in professionalità

E’ stato presentato il “Rapporto sull’agricoltura e le

competenze professionali”. I dati e le prospettive professionali dell’agricoltura nel territorio di Siracusa sono stati al centro di un confronto andato in scena all’interno dell’Auditorium dell’istituto Insolera. Il presidente regionale di Confagricoltura, Massimo Franco, ha illustrato lo stato di salute del trainante settore dell’economia siracusana, capace di produrre il 12% del Pil regionale grazie alla forza delle sue 16.000 aziende agricole. Ma può fare ancora di più e meglio: c’è spazio per nuovi investimenti e – forti della qualità dei prodotti – anche per maggiore professionalità da esportare nelle vicine province.

Avola. Stroncato dai carabinieri fiorente giro di droga: 14 ordinanze di custodia cautelare

I carabinieri di Siracusa hanno eseguito 14 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di persone accusate di traffico di droga. Le indagini, condotte dai militari di Avola e coordinate dalla Procura della Repubblica di Siracusa, hanno consentito di interrompere un fiorente giro di droga, soprattutto cocaina ed hashish, nell’area sud della provincia siracusana e, in particolare, nel comune di Avola.
I 14, in concorso tra loro, avrebbero acquistato, trasportato, commerciato, venduto, ceduto e, comunque, detenuto illecitamente gli stupefacenti. In particolare il gip di Siracusa ha disposto l’applicazione della misura cautelare a carico di Antonino Vicino, catanese; Salvatore Santoro, classe

1969; Gianluca Liotta, di 43 anni; Michele Guastella di 35 (custodia cautelare in carcere); Domenico Bruni, di 39 anni; Manuel Di Giovanni, 29; Giuseppe Dugo, 35; Cristina Ferrara,21; Francesco Gallo, 34; Antonino Lazzaro (31); Grazia Macca (44); Valentina Roccaro, 25; Sonia Silvia (35) e Adolfo Terranova (36).

L'operazione è stata denominata "Notte Bianca", sia in riferimento al colore della cocaina che veniva spacciata dagli arrestati, sia perché l'attività illecita di approvvigionamento e spaccio veniva posta in essere quasi esclusivamente in orario notturno per eludere eventuali controlli da parte delle forze dell'ordine. L'illecito fiorente mercato fruttava migliaia di euro a settimana.

L'indagine scatta nel 2015, quando sono stati intensificati i servizi preventivi e repressivi per contrastare il fenomeno dello spaccio e del consumo di stupefacenti, in particolare tra i più giovani. Le informazioni raccolte hanno portato all'arresto in flagranza per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente di Antonino Lazzaro, nell'ottobre 2015, quando i Carabinieri di Avola trovarono l'uomo in possesso di oltre 100 grammi di hashish. Da lì prende il via l'indagine vera e propria, condotta a stretto contatto con il sostituto procuratore Vincenzo Nitti e condotta attraverso intercettazioni telefoniche degli indagati e attività di indagine classica.

L'attività investigativa ha consentito di disarticolare una fiorente attività di spaccio che si svolgeva su tutto il territorio di Avola e che nel catanese Antonino Vicino aveva il canale di approvvigionamento. Secondo quanto raccolto dai carabinieri, era solito cedere quantitativi di cocaina in pietra a Gianluca Liotta e Michele Guastella che – a loro volta – rivendevano la sostanza agli altri indagati dediti allo spaccio di strada.

Le intercettazioni hanno consentito di appurare che Guastella e Liotta operavano sia in concorso tra di loro, recandosi insieme a Catania per acquistare e successivamente rivendere lo stupefacente, sia autonomamente. Dopo l'arresto, entrambi

hanno mantenuto i contatti con Vicino, inviando altri soggetti a Catania per acquistare lo stupefacente e continuare l'illecita attività. Sono infatti ben 25 i viaggi documentati fatti da Avola a Catania per acquistare stupefacente, in media 10-15 grammi per volta, con frequenza anche quotidiana: tutti elementi sintomatici che qualificano Vicino come il canale di approvvigionamento dello stupefacente.

Siracusa. Azzeramento di giunta e presidenza del Consiglio, il 6 febbraio il Pd decide

Nuovo rinvio, ed è il secondo, per l'attesa direzione cittadina del Pd. Il segretario Marco Monterosso ha riaggiornato i lavori per il 6 febbraio, dopo che le due precedenti convocazioni sono andate a vuoto per l'assenza del sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, trattenuto da altri impegni istituzionali.
Ma immaginare una direzione senza la corrente garozziana, proprio mentre si riaffaccia con aperture varie la discussione sull'azzeramento della giunta comunale, era in questa fase improponibile. Da qui la decisione di un nuovo rinvio. Andare comunque avanti, senza Garozzo, avrebbe probabilmente segnato l'ultimo ed insanabile strappo con buona pace delle trattative avviate nelle settimane scorse per un dialogo parzialmente ritrovato.
Non solo azzeramento della giunta – "senza diktat di corrente o area", l'apertura di Garozzo – perchè nella discussione

politica tutta interna al Pd (ma con riflessi diretti sulla vita amministrativa) si affaccia la possibilità che anche il presidente del Consiglio comunale Santino Armaro possa fare un passo indietro nel nome della pacificazione.

in foto: il segretario cittadino Monterosso a sinistra; il sindaco Garozzo a destra

---

Siracusa. Emergenza buche in Ortigia, Carlotta Zanti: "via Privitera, via Perno, lungomare Vittorini…"

Emergenza buche nel centro storico. Se ne è occupato anche il consiglio di quartiere Ortigia discutendo un punto all'ordine del giorno presentato dall'esponente del Pd, Carlotta Zanti.
"Le piogge delle ultime settimane – ha detto Zanti – hanno danneggiato moltissime strade cittadine e ovviamente il centro storico non è rimasto indenne. In questi giorni si parla tanto di teatro comunale e siamo felici per la riapertura ma qualcuno ha visto in che condizioni è via Privitera che è una delle strade che conduce proprio al teatro? Come via Perno (nella zona dello storico mercato), via Vittorio Veneto (soprattutto all'incrocio con via Maestranza), lungomare Vittorini nei pressi del Talete e ancora largo Porta Marina, via del Castello Maniace, l'elenco è lunghissimo. E' necessario intervenire il più possibile, pur nella cronica mancanza di risorse del Comune, per migliorare la qualità della vita dei residenti, ma anche nella considerazione che l'avvio della stagione turistica non è poi così lontano. E

nell’attesa valutare la possibilità di segnalare con cartelli le strade che risultano particolarmente dissestate, per garantire la sicurezza soprattutto ai motocilisti”.

Siracusa. Tentano di rubare uno scooter, arrestati in due

Agenti delle Volanti sono intervenuti in via Cannizzo per la segnalazione di tre individui che stavano impossessandosi di un Aprilia Scarabeo. Grazie al tempestivo intervento, due dei tre ladri sono stati bloccati e identificati: Gianfranco Bottaro, di ventuno anni, ed un minore di sedici anni, entrambi di Siracusa, tratti in arresto. Il più giovane è stato condotto presso il centro di prima accoglienza per minori di Catania e segnalato, altresì, per possesso di modica quantità di sostanza stupefacente.

Augusta. Assoporto ringhia e pressa Del Rio: "subito commissario ad acta per l'Autorità Portuale"

Assoporto Augusta, l’associazione che raggruppa le imprese che lavorano al porto commerciale megarese, lancia chiari messaggi dopo il noto “scippo”. “Non ci faremo mettere i piedi in testa

da nessuno”, ringhia Marina Noè, battagliera presidente, relativamente alle preoccupazioni che possano prevalere interessi “catanesi”. E a scanso di ogni equivoco, Noè ricorda come la sede dell’Autorità Portuale di Sistema della Sicilia Orientale “deve essere Augusta, porto Core come prescitto dalla legge”.
Intanto, per evitare che l’autorità portuale di Augusta rimanga ingessata, Assoporto chiede al ministro Delrio che, “nelle more che si dirima la vicenda legata all’intesa sul nome del presidente dell’Autorità di sistema della Sicilia orientale, si nomini un commissario ad acta che abbia come obiettivo velocizzare le pratiche amministrative dell’Autorità portuale di Augusta, con il commissario straordinario che continuerà a svolgere la sua attività”. Un commissario con il compito di definire tutte le opere infrastruttutrali previste nel porto “Core” e la manutenzione straordinaria delle opere esistenti, “come la nuova darsena servizi e la diga foranea”.
Questa sera riunione di tutte le imprese associate. “Prenderemo decisioni anche clamorose”, anticipa Marina Noè. Anche possibili blocchi dell’attività del porto in discussione.

Siracusa. Festeggiato il compatrono San Sebastiano, processione e fuochi d'artificio

Con i fuochi d’artificio di piazza Duomo, poco dopo le 20.30 di ieri sera, si sono conclusi i festeggiamenti in onore di San Sebastiano. La processione per il compatrono di Siracusa

era stata rinviata di sette giorni a causa del maltempo. Ieri un timido sole ha reso possibile la tradizionale uscita da Santa Lucia alla Badia del simulacro del Santo, portato a spalla in processione per le vie principali di Ortigia.
Fuochi d”artificio, come dicevamo, al rientro poi rituale asta dei doni. Buona la partecipazione ad un evento di devozione e folklore tornato nel calendario siracusano dopo anni di alterne fortune.

Siracusa. Lutto per la Polizia Municipale: si è spenta l'ispettore Anna Ferrini. Domani i funerali

Ha fatto in fretta il giro della città la notizia della prematura scomparsa dell’ispettore della Municipale di Siracusa, Anna Ferrini. Donna apprezzata per le sue qualità umane e professionali, nota anche negli ambienti della politica locale aveva iniziato da qualche mese una battaglia contro una terribile malattia. I funerali si terranno domani alle 10.30 nella chiesa di Santa Rita.
“Esprimo il cordoglio mio personale e di tutta la Municipale di Siracusa per la perdita di una donna perbene, dedita al suo lavoro”, il messaggio dell’assessore al ramo, Dario Abela.